

# COOPERATIVA CONFINI

## CODICE ETICO

PREPARATO DA

Andrea Comisso

APPROVATO DA DIREZIONE

Antonino Iaccarino

## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	3
1. PRINCIPI ETICI .....	3
1.1 Rispetto della legge .....	3
1.2 Onestà e responsabilità .....	3
1.3 Trasparenza .....	3
1.4 Imparzialità ed Eguaglianza .....	4
1.5 Rispetto dell'individuo .....	4
1.6 Riservatezza .....	4
1.7 Tutela ambientale e sviluppo sostenibile .....	4
1.8 Concorrenza .....	4
2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO .....	4
2.1 Diffusione del Codice Etico .....	4
2.2 Efficacia e valore del Codice .....	5
2.3 Attuazione e aggiornamenti del Codice .....	5
3. RAPPORTI CON IL PERSONALE .....	5
3.1 Valorizzazione delle risorse umane .....	5
3.2 Sicurezza e salute .....	5
3.3 Tutela della persona .....	5
3.3.1 Rispetto della parità di genere e divieto di discriminazione .....	6
3.4 Doveri del personale .....	6
3.5 Ulteriori doveri relativi a scritture contabili e registrazioni .....	6
3.6 Conflitto di interesse .....	6
3.7 Beni aziendali .....	6
3.8 Uso dei sistemi informatici .....	6
3.9 Regali, omaggi e altre utilità .....	7
3.10 Tutela della riservatezza .....	7
4. RAPPORTI CON I FORNITORI .....	7
4.1 Scelta del fornitore .....	7
4.2 Trasparenza .....	8
5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	8
6. RAPPORTI CON L'AMBIENTE .....	8
7. IL RISPETTO DEL CODICE ETICO .....	9
7.1 Organismo di vigilanza .....	9
7.1.1 Istituzione e compiti .....	9
7.1.2 Requisiti .....	9
7.2 Obblighi di segnalazione .....	10
7.3 Sistema sanzionatorio .....	10

## INTRODUZIONE

Il Codice Etico è un documento ufficiale in cui sono fissati i Principi Etici che Confini Impresa Sociale – Società Cooperativa Sociale, qui innanzi anche brevemente richiamata come “Cooperativa Confini” o più brevemente la Cooperativa rispetta, nei quali si riconosce ed ai quali coerentemente si devono ispirare tutti i soggetti con cui la Società viene in contatto.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etici assunti nella conduzione degli affari e delle attività aziendali dai collaboratori della Cooperativa, siano essi soggetti apicali o subordinati.

Con l’adozione del Codice Etico, Cooperativa Confini ha altresì inteso dare concreta attuazione a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/01, art. 6, per essere mantenuta esente da eventuali responsabilità dovessero sorgere nel caso in cui proprio personale, discostandosi dai principi etici della Cooperativa, dovesse commettere i reati presupposto, previsti da tale normativa.

## 1. PRINCIPI ETICI

### 1.1 Rispetto della legge

Cooperativa Confini si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali, respingendo la concussione e la corruzione, la truffa e la frode, l’errata utilizzazione di risorse pubbliche, la falsa comunicazione di dati aziendali ed in genere ogni pratica illegale.

I destinatari del Codice Etico sono quindi tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l’interesse dell’impresa in violazione della legge.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o ad altre normative interne, posto in essere dagli organi sociali, dalla direzione e in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell’esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivati dal perseguimento di un interesse di Cooperativa Confini, può considerarsi giustificato e comporta l’adozione di provvedimenti sanzionatori da parte della Cooperativa stessa.

### 1.2 Onestà e responsabilità

La Cooperativa Confini si impegna a promuovere ed a favorire l’onestà nei comportamenti.

I destinatari del Codice Etico devono evitare di trovarsi, nel corso dello svolgimento delle rispettive attività, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi, reale, potenziale o anche solo apparente con Cooperativa Confini. Si intende per conflitto di interesse quello in cui un amministratore, dirigente, dipendente, consulente o collaboratore della Società tenga una condotta commissiva o omissiva finalizzata ad ottenere un vantaggio personale o comunque sia portatore, anche per conto di terzi, di un interesse diverso da quello, fisiologico, del buon andamento di Cooperativa Confini.

### 1.3 Trasparenza

Cooperativa Confini fa propri i principi di trasparenza e completezza dell’informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile, nonché nella redazione di tutti i documenti inerenti l’attività.

#### 1.4 Imparzialità ed Eguaglianza

Cooperativa Confini considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nello svolgimento di ogni relazione sia interna che esterna.

#### 1.5 Rispetto dell'individuo

Cooperativa Confini crede nel rispetto dell'individuo. I destinatari del Codice Etico devono tenere comportamenti rispettosi dei diritti e della dignità altrui nonché favorire l'ordinata convivenza nei luoghi di lavoro

#### 1.6 Riservatezza

Cooperativa Confini assicura il rispetto della normativa sulla privacy; si impegna a garantire la massima riservatezza delle informazioni di cui è in possesso; si astiene dal ricercare dati riservati, salvo i casi di specifica previsione normativa, e quelli in cui è presente una espressa e consapevole autorizzazione ed, in ogni caso, sempre nel rispetto delle norme giuridiche vigenti.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per finalità diverse da quelle in relazione alle quali sono state assunte.

#### 1.7 Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

Cooperativa Confini, consapevole della incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento, si impegna nelle politiche tese a salvaguardare l'ambiente circostante e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

#### 1.8 Concorrenza

Cooperativa Confini intende sviluppare il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti.

## 2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le norme del Codice Etico si rivolgono e si applicano agli amministratori, ai revisori, ai dirigenti, ai dipendenti, ai fornitori, ai consulenti ed a chiunque altro instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con la Cooperativa Confini.

La Cooperativa vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico, assicurando altresì la trasparenza delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi della Cooperativa Confini. Al fine di dare concreta attuazione ai valori etici, la Cooperativa si impegna altresì ad assicurare ai destinatari del Codice Etico un adeguato programma di informazione e formazione sulle condotte da tenere.

#### 2.1 Diffusione del Codice Etico

Al Codice Etico è data ampia diffusione interna mediante tutti i canali di comunicazione aziendale. L'esistenza del Codice Etico e il suo carattere vincolante verranno richiamati in tutti i rapporti economici instaurati dalla Cooperativa. Il testo sarà messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'impresa attraverso la pubblicazione nel sito internet aziendale.

## 2.2 Efficacia e valore del Codice

Il Codice Etico, anche se non espressamente menzionato, forma parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dagli amministratori, dai dirigenti, dai dipendenti, dai soci e dai collaboratori non subordinati della Cooperativa.

La violazione del Codice Etico costituisce dunque grave inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione con ogni conseguenza di legge e di contratto.

La Cooperativa Confini si obbliga a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice Etico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro sia di carattere legislativo, sia contrattuale.

## 2.3 Attuazione e aggiornamenti del Codice

Il Codice è adottato da Cooperativa Confini con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2025 ni provenienti dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

# 3. RAPPORTI CON IL PERSONALE

## 3.1 Valorizzazione delle risorse umane

Cooperativa Confini ritiene che le risorse umane rappresentino un fattore fondamentale per il proprio sviluppo, ne riconosce il valore e ne rispetta l'autonomia.

Reputa essenziale che gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i soci ed i collaboratori (c.d. "il personale") siano coinvolti e partecipino attivamente all'attività dell'impresa in modo consapevole ed informato. A tale fine si impegna a tutelarne e promuoverne la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

Tutte le seguenti fasi: iter di selezione ed assunzione del personale, formazione, avanzamenti di carriera, conclusione del rapporto di lavoro sono caratterizzate da trasparenza e correttezza, essendo altresì espressamente vietata ogni discriminazione (per razza, sessualità o sesso, nazionalità, religione, lingua, appartenenza sindacale o politica) nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo

## 3.2 Sicurezza e salute

Cooperativa Confini si impegna a tutelare la sicurezza, la salute e l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, soci e dei propri Clienti.

A tal fine, promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

## 3.3 Tutela della persona

Cooperativa Confini si impegna a tutelare la persona in ogni ambito. Opera costantemente per ottenere un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e per prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

I destinatari del Codice Etico sono obbligati a collaborare con la Cooperativa al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

Non sono tollerate, e saranno quindi sanzionate, richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro

la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni morali e personali di ciascuno.

### 3.3.1 Rispetto della parità di genere e divieto di discriminazione

La Cooperativa promuove un ambiente di lavoro che rispetta e valorizza la dignità di ogni persona, senza alcuna distinzione o discriminazione basata sul genere. La Cooperativa si impegna a garantire pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dall'assunzione, alla formazione, alla retribuzione e allo sviluppo professionale. È severamente proibita qualsiasi forma di molestia o discriminazione, diretta o indiretta, che possa ledere la dignità e la libertà della persona.

### 3.4 Doveri del personale

Il personale di Cooperativa Confini è obbligato a rispettare il Codice Etico e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

### 3.5 Ulteriori doveri relativi a scritture contabili e registrazioni

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente ed a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

### 3.6 Conflitto di interesse

I destinatari del presente Codice Etico devono mantenere una posizione di libertà di giudizio, integrità ed imparzialità, evitando che vengano assunte decisioni o svolte attività in situazioni, anche solo potenziali o apparenti, di conflitto di interesse.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine della Cooperativa.

Chiunque tra i destinatari del presente Codice versi in posizione personale o familiare di conflitto di interesse (anche solo potenziale), dovrà tempestivamente comunicare tale circostanza al diretto superiore (se socio o dipendente) ovvero al CdA (se consigliere o dirigente), al fine delle necessarie valutazioni e conseguenti determinazioni.

I destinatari della comunicazione, qualora la ritengano rilevante, trasferiranno l'informazione all'Organismo di Vigilanza.

### 3.7 Beni aziendali

Il personale di Cooperativa Confini usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della Cooperativa.

Ogni dipendente, in senso ampio e quindi inclusivo di socio e utilizzatore a qualsiasi legittimo titolo, è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni.

### 3.8 Uso dei sistemi informatici

Il personale di Cooperativa Confini utilizza i sistemi informatici nei limiti e nel solo interesse della Cooperativa

medesima, ogni dipendente, socio e ogni altro soggetto utilizzatore, è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine del Cooperativa Confini.

Il personale è altresì tenuto a non comunicare le proprie password di accesso al sistema informatico, a prestare la massima attenzione ed il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

Chiunque venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'alterazione del sistema informatico o dei dati dallo stesso gestiti, deve immediatamente darne comunicazione ai vertici aziendali, al responsabile dell'Ufficio ed all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

### 3.9 Regali, omaggi e altre utilità

Il personale non può chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare queste ultime.

Il personale non può altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Cooperativa, in particolare nessun beneficio, né diretto né indiretto, può essere offerto o anche solo promesso ai pubblici ufficiali o agli incaricati di pubblico servizio competenti a svolgere attività di accertamento e verifica fiscale, amministrativa, contributiva o di altro tipo nei confronti della Cooperativa.

Chiunque venga, in qualsiasi modo, a conoscenza della violazione di tali divieti è tenuto a darne immediata comunicazione ai vertici organizzativi dell'impresa sociale, al responsabile dell'Ufficio ed all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

I regali e vantaggi offerti ma non accettati devono essere segnalati all'Organismo di Vigilanza.

### 3.10 Tutela della riservatezza

La Cooperativa Confini tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che solo le persone autorizzate possano venirne a conoscenza nel pieno rispetto delle norme a tutela della privacy.

Il personale è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge ed ai regolamenti, ed a farne uso esclusivamente nei limiti degli scopi per cui sono state acquisite.

## 4. RAPPORTI CON I FORNITORI

### 4.1 Scelta del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne della Cooperativa.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive

relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Fermo restando quanto previsto da normative in materia di appalti pubblici, qualora applicabili, nelle offerte e nelle selezioni, Cooperativa Confini adotta criteri oggettivi e trasparenti e non preclude a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto.

#### 4.2 Trasparenza

Le relazioni con i fornitori dell'impresa sociale Confini sono regolate dalle norme del presente Codice Etico e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

Cooperativa Confini predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore. È previsto un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

### 5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'assunzione d'impegni con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni organizzative di Impresa Confini a ciò preposte e autorizzate. La documentazione necessaria a ricostruire ed a mantenere traccia delle diverse fasi attraverso le quali il Cooperativa Confini è entrato in contatto con la Pubblica Amministrazione deve essere raccolta e conservata nel rispetto delle procedure aziendali interne.

I Destinatari non devono promettere, richiedere, offrire o ricevere a/da pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, sia italiane che estere, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o per ledere l'imparzialità di giudizio dell'interlocutore.

Non è pertanto ammessa, nei rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, richiesto, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale.

Non è ammesso neppure in occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie), omaggiare, secondo consuetudine, alcuni interlocutori, ivi compresi i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con beni di modico valore.

È comunque vietato offrire o in alcun modo fornire omaggi nel corso di una trattativa con la Pubblica Amministrazione in relazione a operazioni inerenti la richiesta di autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti e contributi di provenienza pubblica o nel caso di rapporti con l'autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, enti preposti alla tutela ambientale, alla salute e sicurezza sul lavoro ed alla prevenzione di infortuni e simili.

È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

### 6. RAPPORTI CON L'AMBIENTE

La politica ambientale nasce dalla consapevolezza del ruolo strategico che la propria missione ha nello sviluppo sostenibile del territorio.

Costituisce impegno della Cooperativa Confini la promozione, nelle sedi appropriate, dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse attraverso l'adozione, nella

gestione operativa, di criteri avanzati di salvaguardia delle risorse, nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale delle attività e dei rischi connessi, e di efficienza energetica, tenendo conto delle prescrizioni legali e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali diretti e indiretti significativi.

Tutti i dipendenti sono tenuti, nell'ambito delle proprie funzioni, a partecipare al processo di miglioramento continuo della qualità del servizio alla collettività, di salvaguardia dell'ambiente, di riduzione dei pericoli e prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza propria, di colleghi e di terzi.

## 7. IL RISPETTO DEL CODICE ETICO

Il rispetto del Codice Etico è in primo luogo assicurato dall'adozione ed attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo), elaborato ed attuato coerentemente con il dichiarato fine di prevenire il rischio di commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, individuate le attività nel cui ambito possono essere commessi detti reati, dispone:

- ✓ La creazione di protocolli o la comunicazione di chiare indicazioni da seguire per formare ed attuare le decisioni, nonché per gestire le risorse finanziarie;
- ✓ obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- ✓ sanzioni disciplinari idonee a fungere da deterrente per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

### 7.1 Organismo di vigilanza

#### 7.1.1 Istituzione e compiti

La Cooperativa Confini ha costituito al proprio interno un Organismo di Vigilanza – monocratico - dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo avente il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice e del Modello Organizzativo nonché sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di curare l'aggiornamento del Modello Organizzativo, presentando proposte di adeguamento quando necessario e verificando l'attuazione dei correttivi proposti.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) verifica che siano applicate procedure che prevenivano ogni forma di discriminazione, in particolare quelle legate al genere, al fine di scongiurare condotte idonee a integrare reati presupposto come le molestie, la violenza privata e i reati contro la persona.

#### 7.1.2 Requisiti

L'Organismo di Vigilanza è un organo di Cooperativa Confini dotato di indipendenza e di piena autonomia di azione e di controllo, la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità, imparzialità e continuità di azione.

Esso, pertanto, è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice e del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata.

All'Organismo di Vigilanza deve essere garantita una adeguata autonomia finanziaria, tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda, e non gli possono essere assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

L'Organismo di Vigilanza deve essere composto da soggetti dotati di competenze nel settore legale, economico ed aziendale con esperienze idonee a garantire il puntuale ed efficace svolgimento dell'incarico ricoperto.

Per quanto riguarda gli ulteriori specifici poteri, compiti e responsabilità allo stesso attribuiti si rimanda Regolamento predisposto dalla Società al fine di disciplinare il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.

## 7.2 Obblighi di segnalazione

Qualora un esponente aziendale, un dipendente, un collaboratore o un terzo vengano a conoscenza, per qualsivoglia motivo, della violazione di una o più norme del presente Codice, devono utilizzare i seguenti canali di comunicazione:

- ✓ il superiore gerarchico, se il segnalante è un dipendente, socio o altro soggetto coinvolto nell'attività d'impresa;
- ✓ l'Organismo di Vigilanza, nel caso in cui non sia possibile (ad es. per l'assenza del superiore gerarchico) od opportuno (ad es. per il coinvolgimento del superiore gerarchico) procedere alla segnalazione al superiore gerarchico o il segnalante ricopra una posizione direttiva.

I responsabili delle singole funzioni aziendali devono vigilare sull'operato dei propri collaboratori e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle norme enunciate nel presente Codice e nel Modello di Organizzazione.

La Cooperativa tutela chi effettua segnalazioni in buona fede da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la massima riservatezza, salvi gli obblighi di legge. Ciò anche in ragione del suo adeguamento alla normativa whistleblowing.

## 7.3 Sistema sanzionatorio

Le disposizioni del presente Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari e dai soggetti aventi relazioni d'affari con Cooperativa Confini. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

La violazione delle disposizioni del Codice Etico, in particolare quelle relative al rispetto della parità di genere e al divieto di discriminazione e molestie, costituirà un illecito disciplinare sanzionabile in conformità con quanto previsto dal presente Modello e dal contratto di lavoro applicabile.